

COMUNICATO FEDECAT

ATTENZIONE DEI TIRATORI E DEI FEDERATI IN GENERALE

Dopo la lettera inviata dal Sig. Palinkas ai tiratori spagnoli e con il solo scopo di informare in forma corretta e veritiera, Fedecat vuole manifestare quanto segue:

PRIMO – che Fedecat è una ente sportivo di carattere internazionale riconosciuto e tutelato dal Governo Spagnolo e che conforme ai suoi statuti Le è stato conferito la competenza di svolgere qualunque tipo di modalità sportiva di tiro che non sia catalogata come olimpica dal Comitato Olimpico Internazionale.

SECONDO – non è vero pertanto che Fedecat abbia organizzato prove sportive illegali come il Sig. Palinkas manifesta in forma gratuita e senza fondamento

TERZO – che il protocollo al quale fa riferimento non è mai stato ratificato dall'Assemblea Generale di Fedecat come era richiesto ed obbligatorio prima della sua entrata in vigore. Non è mai stato valido ed efficace ed è stato respinto unanimamente dall'Assemblea Generale

QUARTO – che i vigenti statuti di Fedecat impediscono di sottoscrivere un accordo sui termini che sono fissati all'interno del protocollo segnalato

QUINTO – che gli sportivi federati spagnoli in conformità alla normativa vigente possono solo partecipare a competizioni sportive di carattere internazionale attraverso l'iscrizione effettuata con la corrispondente Federazione sportiva e previa autorizzazione del Consiglio Superiore Sportivo

SESTO – Fedecat non impedisce alle sue Federazioni affiliate (Real Federacion Espanola de Caza, Federacion Espanola de Tiro al Vuelo, Federacion Espanola de Tiro Olimpico) di potersi affiliare o associare con altri enti sportivi di carattere internazionale allo scopo di ampliare le sue offerte sportive ai suoi tesserati

SETTIMO – Fedecat ha cercato in varie occasioni di stabilire una coesistenza pacifica con l'ente del Sig. Palinkas che fino ad ora non è stato possibile perché la sua pretesa e non altro è mantenere una modalità sportiva illegittima con carattere esclusivo ed escludente assolutamente al margine della legalità dal momento che l'ente che presiede manca di qualsiasi tipo di riconoscimento nazionale o internazionale che gli conceda il monopolio dell'organizzazione delle competizioni che svolge

Madrid 16 Marzo 2016

Presidente

PEDRO DA CUNHA MOTA